



Portogruaro



IL NUOVO TURISMO

L'assessore all'urbanistica: «Il nostro territorio è sempre più apprezzato per verde, Faro e piste ciclabili, non certo per il cemento»

mestrecronaca@gazzettino.it

Giovedì 6 Agosto 2020
www.gazzettino.it

TURISMO "SLOW" Il Comune di San Michele punta su Faro, spiaggia, aree verdi e piste ciclabili

Il Comune assume 9 persone per snellire le pratiche edilizie

► Il vicesindaco Carrer risponde così ai solleciti della **fondazione Think Tank**

► Sui grandi progetti: «Sì ai restauri, ma non abbiamo bisogno di nuovi posti-letto»

SAN MICHELE

Nei giorni scorsi la **Fondazione Think Tank**, attraverso una pagina pubblicata sui principali quotidiani, ha sollecitato i Comuni del Veneto Orientale affinché pensino ad una strategia comune per la situazione critica del settore economico e sociale, e in particolare del turismo. **Think Tank** chiede in particolare lo smaltimento delle pratiche edilizie e la riduzione dei tempi di istruttoria, con una semplificazione della burocrazia anche attraverso strumenti digitali condivisi tra i Comuni e l'utilizzo del Distretto turistico Venezia Orientale. Ne parliamo con Gianni Carrer, vicesindaco e assessore all'urbanistica di San Michele al Tagliamento: «Condividiamo le preoccupazioni espresse da **Think Tank** nel documento firmato anche da alcune associa-

zioni di categoria - spiega Carrer - ed è certo che San Michele si trascina un ritardo storico sulle pratiche edilizie e l'emergenza Covid ha ulteriormente aggravato la». «Il confronto con **Think Tank** - aggiunge il vicesindaco - è iniziato già mesi fa. Il 7 agosto porteremo in consiglio comunale un ampliamento delle aree che potranno godere del bonus facciate. Sulla base della superficie coperta e sulla densità territoriale, molti più edifici potranno godere delle agevolazioni pre-

«DOMANI PORTEREMO IN CONSIGLIO UN AMPLIAMENTO DELLE AREE CHE POTRANNO GODERE DEL BONUS FACCIATE»

viste dalla legge di bilancio 2020». Quanto ai tempi lunghi delle istruttorie, Carrer assicura che sono state «indirizzate più energie interne, già disponibili, al disbrigo delle pratiche più urgenti attivando ogni sinergia possibile con risorse proprie. Ma soprattutto, il 10 agosto, poiché finalmente ora le leggi di bilancio ce lo consentono, sarà bandita una gara per l'assunzione di nove persone di cui 4 saranno utilizzate nell'area tecnica arrivando così ad un supporto complessivo di 6 istruttori. Il bando si concluderà il 10 settembre e i nuovi assunti saranno operativi sin da subito».

Ci sono anche progetti in attesa di approvazione attraverso l'articolo 6, ovvero l'accordo tra pubblico e privato: «Sì, è così ma bisogna fare delle distinzioni. Non abbiamo alcun dubbio sui progetti di riqualificazione o su-

gli interventi che completano aree già urbanizzate. Mentre sugli interventi più impattanti dal punto di vista ambientale e volumetrico invitiamo tutti a una seria riflessione. Credo che non abbiamo bisogno di nuovi posti letto visto che non riusciamo più a riempire nemmeno gli esistenti. Quindi la strategia condivisa del nostro gruppo è quella della riqualificazione e non certo dell'aggiunta. Significa basta cubi a Bibione? Significa riqualificare l'esistente e completare zone già urbanizzate con criteri di assoluta qualità edilizia rispondendo alle nuove esigenze del turista che cerca verde e spazi. Il nostro Comune è apprezzato per la spiaggia, il mare, le aree verdi, sempre più per le piste ciclabili, il faro, il meraviglioso Tagliamento, la laguna e le valli».

Marco Corazza

© RIPRODUZIONE RISERVATA